



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università Telematica "Universitas MERCATORUM" |
| Nome del corso in italiano | INGEGNERIA GESTIONALE (<i>IdSua:1610638</i>) |
| Nome del corso in inglese | Engineering Management |
| Classe | L-9 R - Ingegneria industriale |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.unimercatorum.it |
| Tasse | |
| Modalità di svolgimento | c. Corso di studio prevalentemente a distanza |



Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | GEBENNINI Elisa |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studio |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Facoltà di SCIENZE TECNOLOGICHE e dell'INNOVAZIONE |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | ANGELINO | Matteo | | PA | 1 | |
| 2. | ARNONE | Vincenzo | | ID | 1 | |
| 3. | BRUSCINO | Nello | | PA | 1 | |

| | | | | |
|-----|------------------|--------------------|----|---|
| 4. | CAPATA | Roberto | RD | 1 |
| 5. | CAPECE | Guendalina | PA | 1 |
| 6. | CARACCIOLO | Daniela | ID | 1 |
| 7. | CATALDI | Pietro | RD | 1 |
| 8. | CESARANO | Arcangelo | ID | 1 |
| 9. | COLABIANCHI | Silvia | PA | 1 |
| 10. | DE LIETO VOLLARO | Emanuele | PA | 1 |
| 11. | DI MEGLIO | Armando | RD | 1 |
| 12. | FANI | Virginia | RD | 1 |
| 13. | FLORIO | Claudia | ID | 1 |
| 14. | FRANCO | Stefano | RD | 1 |
| 15. | GEBENNINI | Elisa | PA | 1 |
| 16. | GREGORI | Martina | RD | 1 |
| 17. | LATORRE | Vittorio | PA | 1 |
| 18. | LEONI | Leonardo | RD | 1 |
| 19. | LEVA | Francesco | ID | 1 |
| 20. | MARCUCCI | Giulio | PA | 1 |
| 21. | MARTONE | Alfonso | ID | 1 |
| 22. | MORABITO | Filippo | PA | 1 |
| 23. | NAKHAL AKEL | Antonio Javier | PA | 1 |
| 24. | PASQUINO | Germana | ID | 1 |
| 25. | POMPEI | Fabio | ID | 1 |
| 26. | PRESCIUTTI | Andrea | PA | 1 |
| 27. | SAGRATELLA | Simone | PO | 1 |
| 28. | SPANO | Francesco | RD | 1 |
| 29. | SPIRIDIGLIOZZI | Luca | PA | 1 |
| 30. | TASSIELLI | Giovanni Francesco | PA | 1 |
| 31. | VANOLI | Raffaele | ID | 1 |

Rappresentanti Studenti

Ottoboni Marco marco.ottoboni@studenti.unimercaforum.it

Gruppo di gestione AQ

Elisa Gebennini
Marco Ottoboni
Andrea Presciutti

Tutor

FRANCESCO COSTA Tutor dei corsi di studio
ANTONELLA PUGLIESE Tutor dei corsi di studio
Pellegrino Di Gennaro Tutor tecnici
PAOLO PIAZZA Tutor disciplinari
MARIA ESPOSITO Tutor disciplinari
BEATRICE PANICO Tutor disciplinari
GIOVANNI MASTRANGELO Tutor disciplinari
SARA PALLANTE Tutor disciplinari
RICCARDO SERIO Tutor tecnici
VINCENZO PILUSO Tutor disciplinari
ALESSANDRO DEL VECCHIO Tutor dei corsi di studio

**Il Corso di Studio in breve**

10/06/2025

Il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale appartiene alla classe di Laurea in Ingegneria industriale (L-9). La finalità prioritaria del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale consiste nell'assicurare ai propri laureati un'adeguata competenza metodologica e teorica nelle materie fondamentali dell'ingegneria, al fine di permettere loro di sviluppare in maniera strutturata la propria carriera professionale in percorsi formativi successivi e di affrontare con successo l'accelerato sviluppo tecnologico che caratterizza il settore dell'ingegneria gestionale e industriale e le sue applicazioni in ambito produttivo.

Durante il percorso di formazione, il laureato sviluppa un approccio metodologico flessibile, il quale, congiunto alle competenze acquisite nell'ambito dell'Ingegneria Industriale, quali la gestione industriale in primis, nonché l'ingegneria energetica e l'ambito degli impianti industriali, della sicurezza industriale e delle principali tecnologie per i processi di produzione, gli permetterà di svolgere efficacemente la propria attività professionale all'interno del settore industriale e manifatturiero.

Il percorso formativo consente all'allievo di comprendere l'interazione degli aspetti tecnologici nel settore dell'ingegneria industriale ed acquisire le capacità per contribuire ad attività di gestione e progettazione preliminare nel settore industriale, nonché per analizzare e gestire impianti, sistemi e processi in ambito industriale.

Il Piano di studi del Corso di Laurea prevede tre indirizzi: Statutario, Ingegneria industriale e Ingegneria energetica con lo scopo di fornire una preparazione che consenta di coniugare competenze tecnologiche tipiche dell'ingegneria industriale con competenze economiche e gestionali, potendo in questo modo affrontare problemi complessi di natura interdisciplinare.

Il Corso di Studio di Ingegneria Gestionale intende costruire un profilo professionale in grado di svolgere funzioni tecnico-operative, di affrontare problemi di analisi e configurazione di processi produttivi, logistico-distributivi e di controllo, anche ad alto contenuto tecnologico, da un punto di vista tecnico, economico, gestionale ed organizzativo.

Link: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2018

L'analisi della domanda e la consultazione delle parti interessate (PI) è stata svolta seguendo le Linee guida di Ateneo proposte del Presidio di Qualità (PQA) e consultabili sul sito d'Ateneo alla sezione Assicurazione della Qualità.

L'analisi della domanda ha tenuto in considerazione:

- 1) Consultazioni dirette (somministrazione questionari)
- 2) Giornate di co-progettazione con il Comitato di Indirizzo
- 3) Analisi documentale e studi di settore

Il Preside Marco Marazza nel mese di giugno 2017 ha avviato una serie di consultazioni dirette e di incontri con leader di opinione che hanno permesso all'Ateneo di delineare l'ambito professionale e successivamente il contesto scientifico-culturale nel quale sviluppare il CdS. Nel novembre del 2017 è stato somministrato telefonicamente a 1.112 imprese italiane (su un campione di 4780) un questionario denominato "QUESTIONARIO PER LA SELEZIONE DEI CORSI DI STUDIO DA ATTIVARE NELL'AA 2018/2019". I dati sono poi stati trattati internamente dal personale TA in collaborazione con il personale docente, per individuare:

- I Corsi di Studio che le imprese valutano maggiormente efficaci in termini di occupabilità futura e quindi la domanda del mercato del lavoro
- I profili professionali in uscita che ritengono di maggior interesse per le proprie attività
- La reperibilità, la qualità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo

L'intreccio delle informazioni rivenienti dal questionario e dell'ascolto di leader del settore ha evidenziando una forte domanda nell'area della ingegneria industriale. L'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente affiancando il Rettore Riccardo Tiscini con due professori con una acclarata esperienza nell'ambito dell'Ingegneria.

La progettazione del corso di studio di area Ingegneria Industriale L-9 è stata quindi affidata ad un unico Comitato Proponente composto da tre docenti:

- Prof Riccardo Tiscini - Prof. Ordinario "Universitas Mercatorum"
 - Dr. Paolo Ghezzi – Direttore Generale INOCAMERE e Componente del Consiglio d'amministrazione ASSINFOR con Delega all'agenda digitale
 - Prof. Paolo Vigo - Prof. Ordinario Fisica Tecnica Industriale Università di Cassino e Consigliere d'amministrazione INRIM
- Il Comitato Proponente ha quindi individuato un panel ristretto di PI, un Comitato di Indirizzo, con il quale è stata svolta una azione di co-progettazione del CdS. Il Comitato di Indirizzo è quindi stato costituito con la partecipazione delle PI più rappresentative del settore a livello regionale, nazionale e internazionale:
- Segretario Nazionale CNPI Regionale
 - Presidente Collegio Periti Industriali di Latina
 - Vice Presidente Confassociazioni e Commissione Regionale delle Professioni della Toscana

La prima bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata co-progettata dal Comitato Proponente insieme ad un Comitato di Indirizzo ed è stata poi sottoposta ad un confronto diretto con la platea ampia delle parti interessate attraverso l'invio di un nuovo questionario (Questionario di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni) nel periodo di dicembre 2017-gennaio 2018. Le risposte pervenute sono state sottoposte ad un confronto con l'analisi documentale di analisi di mercato parallelamente condotta dal comitato proponente. Il questionario è stato finalizzato ad incrociare le attitudini e le skills previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo ISFOL "fabbisogni imprese" con le esigenze contingenti dei soggetti coinvolti. Quindi in una riunione conclusiva, il giorno 9 gennaio 2018, il progetto del CdS è stato sottoposto all'attenzione del comitato proponente per un ultimo parere.

L'analisi dettagliata delle parti interessate è accessibile a questo link: <http://www.unimercatorum.it/assicurazione->

qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-9

E' stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda del corso di Studio L 9" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto e della sintesi finale.

Il modello e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione. L'esito complessivo sarà disponibile a questo link: <http://www.unimercaorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-9>

Link: <http://www.unimercaorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20182019/cds-l-9> (Pagina di Ateneo relativa alle attività svolte con le parti sociali e alle evidenze raccolte)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ROADMAP DI AVVIAMENTO DEI NUOVI CORSI DI STUDIO



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2025



Il Comitato di indirizzo è stato nominato in forma congiunta con il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica (classe L-8).

Gli incontri con il Comitato di Indirizzo sono un'importante occasione per comunicare gli obiettivi dell'offerta formativa e instaurare una fattiva collaborazione con le parti interessate.

Il processo di consultazione prevede la somministrazione e la compilazione di specifici questionari da parte dei componenti del Comitato di Indirizzo. Il Coordinatore del corso di studi provvede in seguito alla raccolta e alla sintesi dei risultati emersi, ponendoli all'attenzione del CI durante riunioni formali volte alla loro discussione e analisi.

I componenti del CI, l'elenco delle organizzazioni consultate, il format del questionario utilizzato per raccogliere pareri e le risultanze ottenute sono disponibili nel documento allegato ANALISI DELLA DOMANDA E VERBALI CI.

Sulla base dei questionari ricevuti dai Membri del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, emerge che la denominazione del Corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio, i profili professionali in uscita dal Corso di Laurea sono idonei al fabbisogno del mercato del lavoro attuale, le figure professionali che il Corso si propone di formare rispondono in parte alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo rappresentati dai membri del Comitato di Indirizzo.

Si ritiene inoltre che le figure professionali che il Corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni e che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita dal Corso di Laurea siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le strutture rappresentate dai membri del Comitato di Indirizzo.

I membri del Comitato di Indirizzo ritengono inoltre che le conoscenze, capacità e abilità che gli insegnamenti del Corso di studio si propongono di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste.

Sono stati, inoltre, formulati diversi commenti e/o suggerimenti, che si riportano per punti:

- La denominazione del corso comunica chiaramente le sue finalità.
- I profili professionali in uscita sono adeguati al fabbisogno attuale del mercato del lavoro.
- Le figure professionali formate rispondono in parte alle esigenze del settore rappresentato.
- Viene sottolineata l'importanza di includere competenze trasversali e tecnologiche per formare ruoli manageriali adatti anche alle PMI.

- Viene evidenziata la necessità di valorizzare le competenze relazionali e trasversali nella formazione universitaria.
- Le figure professionali formate dovrebbero essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni.
- Il ruolo e le attività lavorative delle figure professionali in uscita sono congruenti con le attività svolte (considerando le osservazioni precedenti).
- Le conoscenze, capacità e abilità del corso sono in linea con le competenze richieste dal mondo produttivo per le figure professionali previste.
- Viene evidenziata l'importanza di aggiornare costantemente le competenze, includendo tematiche come l'Intelligenza Artificiale.

Link: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-19-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

INGEGNERE GESTIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Studio di Ingegneria Gestionale intende costruire un profilo professionale in grado di svolgere funzioni tecnico-operative, nonché di gestione e coordinamento di piccole unità operative, anche lavorando in affiancamento a figure professionali con analoga specializzazione e con maggiore esperienza professionale nel ruolo. Per ricoprire ruoli di maggiore responsabilità aziendale e svolgere funzioni più specialistiche, è consigliabile che il laureato acquisisca ulteriori competenze mediante successivi percorsi di formazione, quali laurea magistrale o master di primo livello.

Il laureato in Ingegneria Gestionale può lavorare nell'ingegneria di processo, nel settore logistico o impiantistico, applicando le conoscenze acquisite per analizzare applicazioni, processi e metodi tipici dell'ingegneria industriale e contribuire ad attività di progettazione preliminare nell'ambito dell'impiantistica industriale. Il laureato può analizzare ed organizzare processi produttivi di aziende manifatturiere di media grandezza, pianificare le attività relative ai processi di approvvigionamento, gestione delle scorte e distribuzione dei prodotti finiti, valutare soluzioni informatiche per realtà aziendali, anche adottando sistemi di automazione, interpretare documenti e disegni tecnici, contribuire ad attività di progettazione preliminare nell'ambito dell'impiantistica industriale, scegliere i materiali più idonei a specifiche applicazioni industriali, studiare ed applicare tecnologie energetiche che integrino fonti di energia rinnovabile, valutandone gli aspetti sia tecnici che economici.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate alle suddette funzioni lavorative sono principalmente legate all'applicazione di metodologie e tecniche relative ai seguenti aspetti: gestione dei flussi e degli stock, studio di layout di fabbrica, dimensionamento e controllo di sistemi e processi produttivi, analisi dei costi, individuazione di soluzioni informatiche e telematiche in ambito industriale, studio dei sistemi di automazione in ambito industriale, disegno di prodotti industriali, utilizzo degli elementi di progettazione impiantistica preliminare in ambito industriale, studio dei materiali, analisi di sistemi di conversione dell'energia e di tecnologie energetiche anche con l'utilizzo di fonti non convenzionali.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studio di Ingegneria Gestionale intende formare una figura professionale in grado di adattarsi ad un contesto lavorativo dinamico nel settore dell'ingegneria industriale. La figura professionale formata è in grado di affrontare, gestire e risolvere problemi di media complessità nell'ambito dell'ingegneria industriale, anche interagendo con colleghi ingegneri con una formazione più specialistica. Ad esempio, le piccole e medie imprese richiedono laureati triennali che siano in grado di garantire flessibilità e capacità di risolvere problemi pratici, in possesso di

adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici sia in ambiti ingegneristici specifici, come quelli dell'energetica e dell'impiantistica industriale, che gestionali, al fine di seguire processi aziendali sia dal punto di vista tecnico che organizzativo.

Il laureato in Ingegneria Gestionale può lavorare nelle aziende ove la tecnologia e/o la gestione rappresentano un elemento essenziale. Con il proprio bagaglio di conoscenze e competenze impiantistiche, energetiche e gestionali, il laureato può contribuire alla progettazione preliminare ed alla gestione di impianti e processi industriali. Gli sbocchi professionali possono essere: imprese manifatturiere e di servizi; aziende operanti nel settore dell'energia e dell'impiantistica tecnologica; aziende operanti nel settore della logistica industriale; studi di consulenza aziendale; pubbliche amministrazioni; libera professione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2018

Per essere ammessi al Corso di Studio in Ingegneria Gestionale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale, è richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale nella Matematica, nella Fisica, nella logica e nella comprensione verbale. Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza, oltre l'italiano, della lingua Inglese, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per l'accesso è prevista una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. La verifica prevede un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento requisiti di ammissione ai Corsi di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

Link: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



18/01/2018

Il Corso di Studio in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di adattarsi ad un contesto lavorativo dinamico nel settore dell'ingegneria industriale, di affrontare e risolvere i problemi tecnologici che nascono nell'era moderna, nonché di gestirne i relativi processi.

Il Corso di Studio ha come obiettivo formativo prioritario quello di assicurare ai propri laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici sia nelle materie di base che in quelle ingegneristiche, per consentire loro di completare proficuamente la propria preparazione professionale all'interno di successivi percorsi formativi specifici e di adattarsi alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria industriale, ed i settori produttivi che trovano applicazione in tale ambito.

Il Corso di Studio intende anche fornire un'adeguata preparazione per gestire in modo efficace, sia dal punto di vista tecnico che organizzativo, i processi produttivi e gestionali delle tecnologie in imprese operanti nel settore industriale, nei servizi e nella pubblica amministrazione. La preparazione del laureato in Ingegneria Gestionale consente di comprendere i principi di funzionamento dei processi produttivi, dei sistemi di automazione, dei sistemi di conversione dell'energia, degli impianti e dei processi industriali. Il raggiungimento di questi obiettivi presuppone conoscenze e metodi relativamente al funzionamento ed alla gestione di impianti e processi industriali, sistemi e processi produttivi, sistemi di conversione dell'energia e tecnologie energetiche, sistemi di automazione, nonché relativamente alle tecnologie dei materiali, al disegno tecnico ed alle analisi tecnico economiche.

Il Corso di Studio in Ingegneria Gestionale, pertanto, intende fornire ai propri laureati:

- una solida preparazione nelle discipline matematiche, fisiche, chimiche ed informatiche, che costituiscono lo strumento essenziale per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dell'ingegneria;
- una preparazione mirata negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria industriale, quali l'ingegneria energetica, gestionale, e della sicurezza e protezione industriale, finalizzata a fornire le conoscenze e le capacità fondamentali per gestire sistemi e processi produttivi, sistemi di automazione, impianti industriali e tecnologie energetiche, sistemi di conversione dell'energia, valutandone gli aspetti sia tecnici che economici;
- un'adeguata preparazione in discipline affini ed integrative, utili a fornire ulteriori conoscenze di tipo scientifico ed ingegneristico;
- la capacità di utilizzare tecniche e strumenti per interpretare disegni tecnici e per contribuire ad attività di progettazione impiantistica preliminare in ambito industriale, anche valutando la possibilità di integrare tecnologie energetiche non convenzionali ed utilizzare i materiali più idonei;
- la capacità di comunicare gli esiti del proprio lavoro;
- le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi in ingegneria con un adeguato grado di autonomia e per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Il Corso di Studio mira a fornire agli studenti buone prospettive di adattamento, flessibilità ed integrazione nel mondo del lavoro. La preparazione fornita è compatibile con l'eventuale successivo proseguimento in corsi di laurea magistrale ad indirizzo industriale o master di primo livello, che consentirà al laureato di approfondire le discipline ingegneristiche di

proprio interesse e specializzarsi in un settore specifico, ma anche con il collocamento diretto nel mondo del lavoro. Infatti, il Corso di Studio offre ai propri studenti:

- a) la possibilità di acquisire competenze di maggiore carattere applicativo nei campi specifici dell'ingegneria industriale, quali l'ingegneria energetica, gestionale, e della sicurezza e protezione industriale, utili per l'inserimento immediato nel mondo del lavoro dei laureati che non intendano proseguire gli studi;
- b) la possibilità di svolgere attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo, cui il titolo di studio può dare accesso, particolarmente mediante stage e tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti, e mediante attività progettuali e laboratoriali, svolte anche in convenzione con aziende, soggetti privati e pubblici e consorzi di ricerca.

--- Descrizione del percorso formativo ---

Il laureato in Ingegneria Gestionale acquisisce, durante il corso di studi, conoscenze sia di base che ingegneristiche applicative nell'ambito dell'ingegneria industriale. Il laureato matura, durante il percorso formativo, un approccio metodologico flessibile che gli consentirà di svolgere funzioni tecnico-operative in ambito industriale, ma anche di gestione e coordinamento di piccole unità operative.

Il percorso formativo consente all'allievo di comprendere l'interazione degli aspetti tecnologici nel settore dell'ingegneria industriale, acquisendo sia le capacità di analizzare e gestire impianti, sistemi e processi in ambito industriale, sia gli elementi per contribuire ad attività di progettazione impiantistica preliminare in ambito industriale.

Il Corso di Studio prevede la seguente organizzazione: il primo anno di corso fornisce agli studenti la necessaria preparazione nelle discipline matematiche, fisiche, chimiche ed informatiche, unitamente ad elementi di diritto delle imprese utili per il bagaglio culturale dell'ingegnere gestionale. Nel secondo e terzo anno, è fornita un'offerta formativa finalizzata a conseguire una preparazione nel settore dell'ingegneria industriale, nei sotto-ambiti caratterizzanti la classe di laurea L-9, ed in particolare l'ingegneria gestionale in primis, l'ingegneria energetica e l'ingegneria della sicurezza e protezione industriale. Pertanto, lo studente acquisisce le conoscenze e le capacità fondamentali per gestire sistemi e processi produttivi, sistemi di automazione e impianti industriali, valutandone gli aspetti sia tecnici che economici, nonché le capacità di utilizzare tecniche e strumenti per contribuire ad attività di progettazione impiantistica preliminare in ambito industriale. Lo studente acquisisce anche conoscenze e capacità in insegnamenti affini.

Lo studente arricchisce la propria preparazione acquisendo le conoscenze e le capacità fondamentali per analizzare e gestire dal punto di vista tecnico-economico le tecnologie energetiche per realizzare una pianificazione energetica, nonché valutare l'integrazione di tecnologie energetiche non convenzionali in impianti industriali, contemplando anche l'utilizzo dei materiali più idonei.

Nel terzo anno, lo studente svolge anche autonomamente attività gestionali, progettuali e/o laboratoriali, mediante stage, tirocini formativi e di orientamento presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca. Tali attività affiancano la stesura dell'elaborato di laurea, che rappresenta un momento importante della crescita dello studente, in quanto gli consente di maturare un approccio critico e di affrontare e risolvere uno specifico problema pratico ingegneristico assegnatogli dal relatore di tesi.

| | |
|--|--|
|  QUADRO A4.b.1 R&D | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi |
|--|--|

| | | |
|--|--|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | L'impostazione generale del Corso di Studio in Ingegneria Gestionale, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, consente allo studente di maturare, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, conoscenze e capacità di comprensione tipiche dei settori dell'ingegneria | |
|--|--|--|

industriale, oltre alla flessibilità mentale caratteristica dell'ingegnere, tali da consentirgli di risolvere problemi pratici in ambito ingegneristico nel mondo del lavoro.

Il primo metro su cui lo studente misura le proprie capacità di comprensione e conoscenze pregresse è rappresentato dal test di ingresso. In seguito, il rigore logico delle lezioni teoriche, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli elaborati progettuali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare significativamente le proprie conoscenze ingegneristiche ed affinare la propria capacità di comprensione.

Lo studente sviluppa la capacità di comprendere problematiche inerenti le attività di base, avendo acquisito durante il percorso formativo conoscenze riguardanti i contenuti scientifici generali e gli aspetti metodologici ed operativi delle discipline formative di base quali la matematica (algebra e geometria, analisi), l'informatica, la fisica e la chimica, che forniscono gli strumenti e le tecniche necessari per seguire con profitto il successivo percorso formativo in ambiti caratterizzanti l'ingegneria industriale.

Lo studente sviluppa la capacità di comprendere problematiche inerenti le attività specifiche negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria industriale, avendo acquisito durante il percorso formativo conoscenze riguardanti i contenuti scientifici generali e gli aspetti metodologici ed operativi delle discipline formative negli ambiti dell'ingegneria gestionale in primis, dell'ingegneria energetica, e della sicurezza e protezione industriale. In particolare, le conoscenze specifiche impartite ai laureati in Ingegneria Gestionale consentono loro di comprendere:

- i principi di funzionamento e gestionali degli impianti industriali, dei sistemi e processi produttivi, dei sistemi di conversione dell'energia e delle tecnologie energetiche;
- gli elementi della progettazione impiantistica preliminare in ambito industriale;
- le metodologie per realizzare analisi tecnico-economiche di sistemi ed impianti;
- le metodologie per progettare, organizzare e pianificare attività e processi aziendali.

Inoltre, le attività laboratoriali, di stage e di tirocinio svolte in convenzione con aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, consentono allo studente di incrementare il proprio bagaglio di conoscenze e sviluppare ulteriormente le capacità di comprendere e risolvere problemi pratici ed applicativi sui suddetti aspetti. Questo approccio consente allo studente di maturare e comprendere i processi logici tipici di un ingegnere, consistenti nell'individuare un problema, progettare un processo risolutivo ed applicarlo, al fine di ottenere un risultato.

Sulla base delle conoscenze acquisite nel Corso di Studio e della capacità di comprendere un problema specifico e di trovarne la soluzione, il laureato in Ingegneria Gestionale potrà affrontare il percorso post-laurea, sia con l'inserimento diretto nel mondo del lavoro, che con la prosecuzione in un iter formativo specialistico.

Durante il percorso formativo, riveste un ruolo importante anche la fase di analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la redazione dell'elaborato di laurea (prova finale), che costituisce un ulteriore banco di prova per il conseguimento delle suddette capacità di comprensione.

I risultati di apprendimento saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo;
- test di auto esercitazione ed esercizi;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti

informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;
- esame finale consistente nella discussione della tesi di laurea.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Attraverso le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nei primi due anni, il laureato sarà in grado di applicare in maniera metodologica le tecniche e gli strumenti per la soluzione di problemi di media complessità tipici dell'Ingegneria. Le attività previste al terzo anno permetteranno al laureato di affinare le proprie competenze nell'ambito dell'ingegneria gestionale.

L'impostazione didattica comune alla maggior parte degli insegnamenti ingegneristici prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma, l'affinamento delle capacità di applicare le conoscenze acquisite e di comunicare i risultati del lavoro svolto. Il laureato in Ingegneria Gestionale deve essere capace di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite attraverso gli insegnamenti delle discipline di base, caratterizzanti ed affini per:

- lavorare sia in autonomia, che in un gruppo;
- analizzare ed organizzare processi e sistemi produttivi, studiare layout di fabbrica e pianificare le attività relative ai processi di approvvigionamento, gestione delle scorte e distribuzione dei prodotti finiti;
- analizzare e progettare processi aziendali;
- interpretare elaborati e disegni tecnici;
- contribuire ad attività di progettazione impiantistica preliminare in ambito industriale;
- analizzare sistemi di conversione dell'energia ed impianti industriali;
- studiare ed applicare tecnologie energetiche che integrino fonti di energia rinnovabile, valutandone gli aspetti sia tecnici che economici;
- comunicare gli esiti del proprio lavoro.

Pertanto, la fase di maturazione, approfondimento ed elaborazione delle suddette capacità, demandata anche allo studio personale dello studente, assume una rilevanza notevole. È, infatti, tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni trasferite durante le lezioni che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Lo studente maturerà la capacità di applicare le proprie conoscenze anche tramite la redazione di tesine su argomenti specifici assegnate dai docenti e di elaborati progettuali relativi a semplici situazioni reali.

Oltre lo studio personale, rivestono notevole importanza anche le esercitazioni, nonché le attività progettuali e di laboratorio, svolte in autonomia o in gruppo nell'ambito di vari insegnamenti e nel corso di stage e tirocini, da svolgere presso aziende, soggetti privati e pubblici e consorzi di ricerca. Il percorso formativo prevede espressamente lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento interni o esterni e stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali e consorzi di ricerca, nell'ambito dei quali lo studente può applicare le conoscenze acquisite durante il Corso di Studio, per risolvere problemi pratici nell'ambito dell'ingegneria industriale.

AREA MATEMATICA E INFORMATICA

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Matematica e informatica, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- conoscenze nelle discipline di base matematiche e informatiche dell'ingegneria;
- conoscenze negli insegnamenti di analisi I e analisi II, Informatica, ricerca operativa, quali ad esempio insiemi, spazi vettoriali, matrici, forme geometriche, limiti di successioni e di funzioni, derivate, integrali, serie, equazioni differenziali, numeri complessi, studi di funzione, architetture dei sistemi di elaborazione, linguaggi e programmazione, grafi, probabilità, ottimizzazione;
- conoscenze in alcune discipline dell'ambito matematico ed informatico utilizzabili per applicazioni più specifiche dell'Ingegneria Gestionale, come la ricerca operativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Matematica e informatica, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- le capacità di applicare in maniera metodologica le conoscenze relative alle tecniche ed agli strumenti acquisiti negli insegnamenti dell'area matematica ed informatica e di comprenderne le principali problematiche;
- le capacità di applicare le conoscenze acquisite, quali ad esempio algebra lineare, derivate, integrali, equazioni differenziali, programmazione ed ottimizzazione per comprendere e risolvere problemi tipici dell'ingegneria, integrando tali nozioni con quelle impartite nei successivi insegnamenti caratterizzanti l'ingegneria industriale;
- le capacità di applicare le suddette conoscenze acquisite per comprendere i contenuti didattici erogati e seguire con profitto i successivi insegnamenti nelle aree formative e di apprendimento caratterizzanti l'ingegneria industriale.

Curricula di riferimento:

Statutario, Ingegneria energetica, Ingegneria industriale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi Matematica I [url](#)

Analisi Matematica I [url](#)

Analisi Matematica I [url](#)

Analisi Matematica II [url](#)

Analisi Matematica II [url](#)

Analisi Matematica II [url](#)

Informatica [url](#)

Informatica [url](#)

Informatica [url](#)

Ricerca operativa [url](#)

Ricerca operativa [url](#)

Ricerca operativa [url](#)

AREA FISICA E CHIMICA

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Fisica e chimica, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- conoscenze nelle discipline di base fisiche e chimiche dell'ingegneria;
- conoscenze negli insegnamenti di fisica e chimica, quali ad esempio cinematica, dinamica, meccanica dei fluidi, termodinamica, elettromagnetismo, struttura atomica, legami chimici, passaggi di stato, equilibrio chimico, cinetica chimica, elettrochimica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Fisica e chimica, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- le capacità di applicare in maniera metodologica le conoscenze relative alle tecniche ed agli strumenti acquisiti negli insegnamenti dell'area fisica e chimica e di comprenderne le principali problematiche;
- le capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi tipici dell'ingegneria, integrando tali nozioni con quelle impartite nei successivi insegnamenti caratterizzanti l'ingegneria industriale;
- le capacità di applicare le conoscenze acquisite per comprendere i contenuti didattici erogati e seguire con profitto i successivi insegnamenti nelle aree formative e di apprendimento caratterizzanti l'ingegneria industriale.

Curricula di riferimento:

Statutario, Ingegneria energetica, Ingegneria industriale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica [url](#)

Chimica [url](#)

Chimica delle tecnologie sostenibili [url](#)

Fisica [url](#)

Fisica [url](#)

Fisica [url](#)

AREA ENERGETICA

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Energetica, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- conoscenze nelle discipline tipiche di quest'area, quali la fisica tecnica industriale, la pianificazione energetica e principi di ingegneria elettrica;
- conoscenze nelle suddette discipline tipiche di quest'area, quali ad esempio la termodinamica applicata, i bilanci di massa ed energia, i sistemi di conversione dell'energia, la trasmissione del calore per conduzione, convezione ed irraggiamento, l'energetica, l'analisi tecnico economica e gli elementi progettuali di sistemi energetici, impianti di cogenerazione, impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia e relative tecnologie, le principali soluzioni per il risparmio energetico, i circuiti elettrici, le macchine elettriche ed i componenti di impianti elettrici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Energetica, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- le capacità di applicare in maniera metodologica le tecniche e gli strumenti acquisiti negli insegnamenti dell'area energetica, in particolare la fisica tecnica industriale e pianificazione energetica;
- le capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi tipici dell'ingegneria, incontrati nel mondo lavorativo, e contribuire ad attività di progettazione impiantistica preliminare, utilizzando ad esempio elementi progettuali di sistemi ed impianti e le nozioni relative ai sistemi di conversione dell'energia, alla trasmissione del calore, agli impianti di cogenerazione ed alle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile, con i relativi meccanismi incentivanti, ai componenti degli impianti elettrici;
- le capacità di applicare le conoscenze acquisite per seguire con profitto gli insegnamenti di un corso di laurea magistrale in tale area.

Curricula di riferimento:

Statutario, Ingegneria energetica, Ingegneria industriale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Efficienza energetica e impatto ambientale [url](#)

Fisica Tecnica Industriale [url](#)

Fisica Tecnica Industriale [url](#)

Pianificazione energetica [url](#)

Pianificazione energetica [url](#)

Pianificazione energetica [url](#)

Principi di ingegneria elettrica [url](#)

Principi di ingegneria elettrica [url](#)

Principi di ingegneria elettrica [url](#)

AREA GESTIONALE E INDUSTRIALE

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Gestionale e industriale, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- conoscenze nelle discipline tipiche di quest'area, quali economia, gestione ed organizzazione aziendale, fondamenti di automatica, analisi e progettazione dei processi aziendali, disegno tecnico industriale, impianti industriali e sistemi produttivi, scienza e tecnologia dei materiali;
- conoscenze nelle suddette discipline tipiche di quest'area, quali ad esempio la caratterizzazione ed il funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali, le fondamentali problematiche di governo e di gestione delle imprese, il decision making ed il problem solving, l'analisi dei costi, le tolleranze dimensionali, il disegno di prodotti industriali, gli elementi di progettazione per la qualità, le rappresentazioni lineari e i modelli di sistemi fisici, la stabilità dei sistemi, i sistemi ed i metodi di controllo, i controllori, il dimensionamento degli impianti industriali, la caratterizzazione e la progettazione preliminare dei sistemi produttivi e dei servizi generali di impianto, la formulazione dei piani di produzione, le tecniche di gestione delle scorte, le proprietà meccaniche dei materiali metallici, i diagrammi di fase, le trasformazioni di fase nei metalli, le leghe metalliche e i trattamenti termici, i polimeri ed i composti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area formativa e di apprendimento Gestionale ed industriale, il laureato in Ingegneria Gestionale possiede:

- le capacità di applicare in maniera metodologica le tecniche e gli strumenti acquisiti negli insegnamenti dell'area industriale e gestionale, in particolare economia, gestione ed organizzazione aziendale, fondamenti di automatica, analisi e progettazione dei processi aziendali, disegno tecnico industriale, impianti industriali e sistemi produttivi, scienza e tecnologia dei materiali;
- le capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi tipici dell'ingegneria, incontrati nel mondo lavorativo, e contribuire ad attività di progettazione impiantistica preliminare, utilizzando ad esempio le nozioni relative al problem solving in ambito aziendale, all'analisi dei costi, al disegno di prodotti industriali, agli elementi di progettazione per la qualità, ai sistemi e metodi di controllo, ai controllori per applicazioni industriali, al dimensionamento degli impianti industriali, alla caratterizzazione e progettazione preliminare dei sistemi produttivi, alla progettazione preliminare degli impianti, alle trasformazioni di fase nei metalli, ai trattamenti termici di leghe metalliche.

Curricula di riferimento:

Statutario, Ingegneria energetica, Ingegneria industriale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi e progettazione dei processi aziendali [url](#)

Analisi e progettazione dei processi aziendali [url](#)

Analisi e progettazione dei processi aziendali [url](#)

Disegno tecnico industriale [url](#)

Disegno tecnico industriale [url](#)

Disegno tecnico industriale per la progettazione circolare [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia aziendale [url](#)

Economia delle aziende sostenibili [url](#)

Elementi di diritto delle Imprese [url](#)

Gestione ed organizzazione aziendale [url](#)

Gestione ed organizzazione aziendale [url](#)

Impianti industriali e sistemi produttivi (avanzato) [url](#)

Impianti industriali e sistemi produttivi (avanzato) [url](#)

Impianti industriali e sistemi produttivi (base) [url](#)

Impianti industriali e sistemi produttivi (base) [url](#)

Impianti industriali e sistemi produttivi (base) [url](#)

Industria digitale e sistemi produttivi sostenibili [url](#)

Innovazione e sostenibilità [url](#)

Macchine [url](#)

Responsabilità e sostenibilità nelle organizzazioni [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)

Scienza e tecnologia dei materiali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

| | | |
|-----------------------------|---|--|
| giudizio | <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Il laureato in Ingegneria Gestionale ha la capacità di raccogliere, interpretare e gestire in autonomia dati e informazioni nell'ambito dell'ingegneria industriale, e ricercare autonomamente soluzioni ingegneristiche per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze del mercato. Il laureato è in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto tecnico, operativo e progettuale in attività che coinvolgono soggetti con differenti ruoli e competenze. Il laureato ha la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi tecnici, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti, individuando e ricercando il potenziale innovativo di prodotto e di processo nell'ambito dell'ingegneria industriale. Tali capacità di giudizio sono esplicitamente potenziate nel Corso di Studio attraverso la richiesta di relazioni scritte sull'analisi di progetti durante le attività standard dei singoli corsi.</p> <p>Il laureato possiede capacità di giudizio sui processi aziendali e di produzione industriale, sulle tecnologie produttive, sulla gestione dei sistemi logistico-produttivi, sugli impianti industriali e sui sistemi energetici; è in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere scientifico e tecnico inerenti i propri ambiti professionali; è in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni progettuali nell'ambito dell'ingegneria industriale di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; è in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.</p> <p>Tali capacità sono sviluppate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono una visione generale dello stato dell'arte nell'ambito dell'ingegneria industriale; - la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati progettuali e la formulazione di giudizi critici e proposte tecniche; - lo svolgimento di attività di studio e ricerca che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea; - l'analisi critica di dati e risultati ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage. <p>I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami relativi ai diversi insegnamenti; - progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio; - attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc; - redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio. | |
| Abilità comunicative | <p>Abilità comunicative</p> <p>Il laureato in Ingegneria Gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tecnici ed esperti con proprietà di linguaggio e possiede padronanza del gergo tecnico | |

negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria industriale, quali l'ingegneria, gestionale, energetica e della sicurezza e protezione industriale, nella propria lingua;

- è in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere tecnico negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria industriale, quali l'ingegneria, gestionale, energetica e della sicurezza e protezione industriale;
- possiede padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- è in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che si è stabilito essere l'inglese, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del quadro comune di riferimento europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici.
- è in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini divulgativi e scientifici.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendimento

Il laureato in Ingegneria Gestionale:

- possiede gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo circa l'utilizzo di metodologie tecniche e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'ingegneria industriale, quali l'ingegneria gestionale, energetica e della sicurezza e protezione industriale, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiede un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o

per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;

- è in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

26/11/2024

L'Ateneo ritiene necessario prevedere tra gli AFFINI gli insegnamenti appartenenti ai settori del diritto commerciale e dell'economia, oltre a quelli di disegno tecnico industriale e di scienze merceologiche in base al percorso di studio scelto. Tali insegnamenti consentono di arricchire le conoscenze dei metodi e degli strumenti atti a produrre un progetto tecnicamente valido e di analizzare e valutare correttamente le risorse impiegate alle tecnologie di produzione, di trasformazione e di valorizzazione dei prodotti, con le conseguenti implicazioni su innovazione, qualità e ambiente. Verranno inoltre affrontate le tematiche relative alla comprensione delle norme del diritto commerciale e alle competenze essenziali di economia ed organizzazione aziendale, in quanto affrontano argomenti trasversali e integrativi coerenti con gli obiettivi e le finalità del Corso di Studi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

18/01/2018

La prova finale (tesi di laurea) consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente

applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del Corso di Studio. L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2025

Le modalità di svolgimento della prova finale con le indicazioni operative, la struttura della commissione e le modalità di attribuzione del voto finale sono definite nel "Regolamento del Corso di Studio" e nel "Regolamento della Prova Finale e della Tesi di Laurea e determinazione del voto di Laurea".

Link: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

27/06/2025

Il modello didattico prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 6 ore di didattica.

Le 6 ore di didattica per ogni CFU sono così suddivise:

- 80% di didattica erogativa asincrona, articolate in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi ed accompagnate da materiale didattico adeguato allo studio individuale;
- 20% di didattica erogativa in modalità sincrona.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

10/06/2025

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non sono attribuite responsabilità didattiche e dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente, sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|--|------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | MAT/05 | Anno di corso 1 | Analisi Matematica I link | LEVA FRANCESCO | ID | 12 | 96 | |
| 2. | MAT/05 | Anno di corso 1 | Analisi Matematica I link | MORABITO FILIPPO | PA | 12 | 96 | |
| 3. | MAT/05 | Anno di corso 1 | Analisi Matematica I link | | | 12 | 96 | |
| 4. | MAT/05 | Anno di corso 1 | Analisi Matematica II link | | | 9 | 72 | |
| 5. | CHIM/07 | Anno | Chimica link | | | 6 | 48 | |

| | | | | | | | | |
|-----|----------------|--------------------------|--|------------------------------------|----|----|----|--|
| | | di corso 1 | | | | | | |
| 6. | CHIM/07 | Anno di corso 1 | Chimica link | CATALDI PIETRO | RD | 6 | 48 | |
| 7. | CHIM/07 | Anno di corso 1 | Chimica delle tecnologie sostenibili link | FLORIO CLAUDIA | ID | 6 | 48 | |
| 8. | IUS/04 | Anno di corso 1 | Elementi di diritto delle Imprese link | | | 9 | 72 | |
| 9. | FIS/01 | Anno di corso 1 | Fisica link | | | 12 | 96 | |
| 10. | FIS/01 | Anno di corso 1 | Fisica link | BRUSCINO NELLO | PA | 12 | 96 | |
| 11. | FIS/01 | Anno di corso 1 | Fisica link | SPANO FRANCESCO | RD | 12 | 96 | |
| 12. | FIS/01 | Anno di corso 1 | Fisica link | TASSIELLI GIOVANNI FRANCESCO | PA | 12 | 96 | |
| 13. | ING- INF/05 | Anno di corso 1 | Informatica link | POMPEI FABIO | ID | 12 | 96 | |
| 14. | ING- INF/05 | Anno di corso 1 | Informatica link | | | 12 | 96 | |
| 15. | SECS- P/13 | Anno di corso 1 | Innovazione e sostenibilità link | | | 9 | 72 | |
| 16. | ING- IND/08 | Anno di corso 1 | Macchine link | CAPATA ROBERTO | RD | 9 | 72 | |

| | | | | | | | | |
|-----|------------|-----------------|---|----------------------------|----|---|----|--|
| 17. | ING-IND/15 | Anno di corso 2 | Disegno tecnico industriale link | | | 9 | 72 | |
| 18. | ING-IND/15 | Anno di corso 2 | Disegno tecnico industriale link | PASQUINO GERMANA | ID | 9 | 72 | |
| 19. | ING-IND/15 | Anno di corso 2 | Disegno tecnico industriale per la progettazione circolare link | | | 9 | 72 | |
| 20. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | Economia aziendale link | | | 6 | 48 | |
| 21. | SECS-P/07 | Anno di corso 2 | Economia delle aziende sostenibili link | | | 6 | 48 | |
| 22. | ING-IND/10 | Anno di corso 2 | Efficienza energetica e impatto ambientale link | CARACCIOLO DANIELA | ID | 9 | 72 | |
| 23. | ING-IND/10 | Anno di corso 2 | Fisica Tecnica Industriale link | CESARANO ARCANGELO | ID | 9 | 72 | |
| 24. | ING-IND/10 | Anno di corso 2 | Fisica Tecnica Industriale link | ANGELINO MATTEO | PA | 9 | 72 | |
| 25. | ING-IND/10 | Anno di corso 2 | Fisica Tecnica Industriale link | | | 9 | 72 | |
| 26. | ING-IND/10 | Anno di corso 2 | Fisica Tecnica Industriale link | PRESCIUTTI ANDREA | PA | 9 | 72 | |
| 27. | ING-IND/35 | Anno di corso 2 | Gestione ed organizzazione aziendale link | | | 6 | 48 | |
| 28. | ING-IND/17 | Anno di | Impianti industriali e sistemi produttivi (base) link | NAKHAL AKEL ANTONIO JAVIER | PA | 9 | 72 | |

| | | | | | | | | |
|-----|------------|-----------------|--|--------------------|----|---|----|---|
| | | corso 2 | | | | | | |
| 29. | ING-IND/17 | Anno di corso 2 | Impianti industriali e sistemi produttivi (base) link | COLABIANCHI SILVIA | PA | 9 | 72 |  |
| 30. | ING-IND/17 | Anno di corso 2 | Impianti industriali e sistemi produttivi (base) link | GEBENNINI ELISA | PA | 9 | 72 |  |
| 31. | ING-IND/33 | Anno di corso 2 | Principi di ingegneria elettrica link | | | 6 | 48 | |
| 32. | ING-IND/35 | Anno di corso 2 | Responsabilità e sostenibilità nelle organizzazioni link | GREGORI MARTINA | RD | 6 | 48 |  |
| 33. | ING-IND/35 | Anno di corso 2 | Responsabilità e sostenibilità nelle organizzazioni link | ARNONE VINCENZO | ID | 6 | 48 |  |
| 34. | ING-IND/35 | Anno di corso 2 | Responsabilità e sostenibilità nelle organizzazioni link | FRANCO STEFANO | RD | 6 | 48 |  |
| 35. | MAT/09 | Anno di corso 2 | Ricerca operativa link | LATORRE VITTORIO | PA | 9 | 72 |  |
| 36. | MAT/09 | Anno di corso 2 | Ricerca operativa link | | | 9 | 72 | |
| 37. | MAT/09 | Anno di corso 2 | Ricerca operativa link | SAGRATELLA SIMONE | PO | 9 | 72 |  |
| 38. | ING-IND/35 | Anno di corso 3 | Analisi e progettazione dei processi aziendali link | | | 9 | 72 | |
| 39. | ING-IND/35 | Anno di corso 3 | Analisi e progettazione dei processi aziendali link | CAPECE GUENDALINA | PA | 9 | 72 |  |

| | | | | | | | | |
|-----|------------|-----------------|--|---------------------------|----|---|----|---|
| 40. | ING-IND/17 | Anno di corso 3 | Impianti industriali e sistemi produttivi (avanzato) link | LEONI LEONARDO | RD | 9 | 72 |  |
| 41. | ING-IND/17 | Anno di corso 3 | Impianti industriali e sistemi produttivi (avanzato) link | | | 9 | 72 | |
| 42. | ING-IND/17 | Anno di corso 3 | Impianti industriali e sistemi produttivi (avanzato) link | FANI VIRGINIA | RD | 9 | 72 |  |
| 43. | ING-IND/17 | Anno di corso 3 | Industria digitale e sistemi produttivi sostenibili link | MARCUCCI GIULIO | PA | 9 | 72 |  |
| 44. | NN | Anno di corso 3 | Insegnamento a scelta link | | | 6 | 48 | |
| 45. | L-LIN/12 | Anno di corso 3 | Lingua inglese link | | | 3 | 24 | |
| 46. | NN | Anno di corso 3 | Lingua inglese link | | | 3 | 24 | |
| 47. | NN | Anno di corso 3 | Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali link | | | 3 | 24 | |
| 48. | ING-IND/10 | Anno di corso 3 | Pianificazione energetica link | DE LIETO VOLLARO EMANUELE | PA | 9 | 72 |  |
| 49. | ING-IND/10 | Anno di corso 3 | Pianificazione energetica link | | | 9 | 72 | |
| 50. | ING-IND/10 | Anno di corso 3 | Pianificazione energetica link | DI MEGLIO ARMANDO | RD | 9 | 72 |  |
| 51. | ING-IND/10 | Anno di | Pianificazione energetica link | VANOLI RAFFAELE | ID | 9 | 72 |  |

| | | | | | | | | |
|-----|----------------|--------------------------|--|------------------------|----|---|----|--|
| | | corso 3 | | | | | | |
| 52. | NN | Anno di corso 3 | Prova Finale link | | | 3 | 24 | |
| 53. | ING- IND/22 | Anno di corso 3 | Scienza e tecnologia dei materiali link | | | 9 | 72 | |
| 54. | ING- IND/22 | Anno di corso 3 | Scienza e tecnologia dei materiali link | MARTONE ALFONSO | ID | 9 | 72 | |
| 55. | ING- IND/22 | Anno di corso 3 | Scienza e tecnologia dei materiali link | SPIRIDIGLIOZZI LUCA | PA | 9 | 72 | |
| 56. | NN | Anno di corso 3 | Tirocini formativi e di orientamento link | | | 3 | 24 | |



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECA DIGITALE



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il servizio di orientamento in ingresso è gestito dall'Ufficio Orientamento.

10/06/2025

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

Le attività svolte dal servizio orientamento in ingresso sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Per l'anno accademico 2024/25, le attività di orientamento si sono focalizzate su alcune iniziative dedicate principalmente a studenti e studentesse delle scuole superiori e sono state indirizzate nelle seguenti direzioni:

1. Un servizio di orientamento personalizzato per un'interazione diretta finalizzata ad accompagnare lo studente alla scelta del CdS più adatto, disponibile sia in presenza sia a on line attraverso videoconferenze e chat dedicate.
2. La partecipazione a eventi di orientamento di rilevanza nazionale e internazionale sia a distanza sia in presenza. Tra esse si segnalano: "Salone dello Studente" in presenza (Carrara, Milano, Napoli), "Fiera Expotraining" in presenza (Milano), "Salone del Mobile" (Milano), Webinar "Meet you tomorrow" per La Fabbrica, a distanza.
3. La collaborazione con gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS).
4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO): per l'A.A. 2024-2025 l'Ateneo ha sviluppato 9 progetti innovativi, accessibili attraverso la piattaforma e-learning dell'Ateneo, che hanno previsto lo svolgimento di un project work finale. I PCTO attivati hanno coinvolto i CL e CM dell'Ateneo sui seguenti ambiti: moda e design, dall'idea al bozzetto (70 ore), Educazione al linguaggio audiovisivo, dalla macchina da presa allo smartphone (70 ore), Processi motivazionali e decisionali, come raggiungere i propri obiettivi (70 ore), Fare impresa in Italia e all'Estero, dalla teoria al Business Plan (70 ore), Food & Wine Management, dal prodotto al ristorante (70 ore), Imprenditoria giovanile: come lanciare una Start-Up (70 ore), Social media e Influencer: strategie di comunicazione efficace (70 ore), Basi di programmazione, dai linguaggi alle App (40 ore), Misurare la terra con le nuove tecnologie (40 ore).
5. Un servizio di orientamento svolto attraverso i Poli di Orientamento territoriali: effettuati in oltre 130 scuole superiori, sia pubbliche che paritarie, italiane, anche avvalendosi di un kit comunicativo e tecnologico creato ad hoc, che include

materiali informativi innovativi e strumenti digitali interattivi.

Tra i servizi di orientamento offerti si segnalano i contenuti disponibili sul sito di Ateneo tesi a favorire scelte consapevoli e promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguatezza della preparazione personale richieste per l'accesso rispettivamente ai CL e ai CLM. Tra gli strumenti gratuiti disponibili vi è il Test di Orientamento denominato RIASEC (Holland Occupational Themes): disponibile gratuitamente, fornisce un profilo dettagliato delle inclinazioni e degli interessi dello studente.

Altre progettualità legate all'orientamento in ingresso hanno riguardato:

- Progetti di educazione civica (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92): l'Ateneo ha sviluppato 8 corsi innovativi per l'A.A. 2024-2025, suddivisi in 4 aree tematiche fondamentali: Legalità e Costituzione, Ambiente e salute, Cittadinanza digitale, Educazione finanziaria e sicurezza.
- Progetti MOOCS (Massive Open Online Courses) e microcredenziali: percorsi di orientamento e formazione rivolti ai NEET (Not in Education, Employment or Training) e a neodiplomati che non si iscrivono all'università, teso a ridurre la dispersione studentesca, a migliorare l'orientamento in ingresso e a potenziare l'attrattività dei CL e CM.

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio orientamento e tutorato in itinere è gestito dall'Ufficio Didattica ed è svolto dalle seguenti tre tipologie di tutor: 10/06/2025

- I tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei corsi di studio, in coordinamento con il Coordinatore del CdS, con i docenti titolari o contitolari degli insegnamenti e con il manager didattico per il supporto alla progettazione e alla erogazione delle attività inerenti agli insegnamenti e alla preparazione degli esami e delle tesi di laurea o dei project work;
- i tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio;
- i tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico;

le cui funzioni sono descritte nel documento Modello di gestione dei tutor (<https://www.unimercaorum.it/tutoraggio>) dell'Ateneo.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Le attività svolte dal servizio orientamento e tutorato in itinere sono descritte nella Relazione sulle Attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è gestito dall'Ufficio tirocini. 10/06/2025

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, e stage extra-curriculari;
- l'organizzazione e la gestione di tirocini e stage.

Il tirocinio curriculare completa il percorso di studio per il conseguimento del titolo con attività pratiche svolte in strutture esterne all'Ateneo, presso un'azienda o un ente privato o pubblico ed ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Per l'attivazione del tirocinio curriculare obbligatorio, lo studente redige un Iter Formativo, con la supervisione del Tutor dell'Ente Ospitante; le attività e gli obiettivi in esso contenuti devono essere strettamente attinenti al CdS di riferimento'.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti sono:

- la promozione, organizzazione e gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti è gestito da:

- l'Ufficio Erasmus, cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità degli studenti, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.);
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 36 accordi interistituzionali riportati nella tabella sottostante.

Durante il periodo di formazione all'estero per gli studenti sono previste due tipologie di attività:

- Mobilità ai fini di studio (Student Mobility for Studies);
- Mobilità per tirocinio (Student Mobility for Traineeships).

Gli studenti possono dunque confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo i relativi esami, preparando la tesi di laurea o praticando un tirocinio in un'azienda all'estero.

Le due esperienze si possono sia alternare tra loro, sia ripetere, sempre rispettando la durata massima complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi.

Gli studenti e i neolaureati di Universitas Mercatorum possono candidarsi partecipando ai bandi di mobilità previsti per studio e per tirocinio.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027.

L'Ateneo ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper", realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements.

Universitas Mercatorum si è impegnata inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti ed al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE), nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti ed i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La nostra strategia è stata quella di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP). Il successo di questa prima iniziativa ha indotto l'Ateneo a realizzare altre esperienze BIP sia in Leon sia in Lisbona, programmando altresì di realizzarne una a Roma nel prossimo anno. A tal fine, è stato richiesto e ottenuto un apposito finanziamento.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|------------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Albania | UNIVERSITETI ALEKSANDER MOISIU DURRES | | 30/08/2024 | solo italiano |
| 2 | Armenia | Armenian State University of Economics (ASUE) | | 07/11/2024 | solo italiano |
| 3 | Cambogia | National University of Battambang | | 26/11/2024 | solo italiano |
| 4 | Cambogia | National University of Chea Sim Kamchaymear | | 26/11/2024 | solo italiano |
| 5 | Cina | Shangai University of political science and law | | 07/11/2024 | solo italiano |
| 6 | Francia | Universit  de Lorraine | | 25/04/2024 | solo italiano |
| 7 | Georgia | ST. Andrews Georgian University - (SANGU) | | 29/10/2024 | solo italiano |
| 8 | Lituania | Klaipėdos valstybinė koelgija | | 04/06/2024 | solo italiano |
| 9 | Lituania | Vilniaus Universitetas | | 21/11/2023 | solo italiano |
| 10 | Madagascar | Universit  d'Antsiranana | | 07/11/2024 | solo italiano |
| 11 | Madagascar | Universit  de Mahajanga | | 26/11/2024 | solo italiano |

| | | | | |
|----|--------------------|--|------------|------------------|
| 12 | Montenegro | Univerzitet Mediteran Podgorica | 14/09/2023 | solo italiano |
| 13 | Portogallo | Instituto Politecnico Do Porto | 14/06/2023 | solo italiano |
| 14 | Portogallo | Instituto Superior de Ci ncias Sociais e Politicas da Universidade de Lisboa (ISCSP) | 17/04/2024 | solo italiano |
| 15 | Portogallo | Iscte-Instituto Universit rio de Lisboa | 24/10/2024 | solo italiano |
| 16 | Portogallo | UNIVERSIDADE DE LISBOA | 29/08/2024 | solo italiano |
| 17 | Portogallo | Universidade Aberta | 14/07/2022 | solo italiano |
| 18 | Repubblica Ceca | UNIVERZITA OBRANY | 29/08/2024 | solo italiano |
| 19 | Romania | UNIVERSITATEA NATIONALA DE STIINTASI TEHNOLOGIE POLITEHNICA BUCURESTI | 26/03/2025 | solo italiano |
| 20 | Romania | UNIVERSITATEA PETROL - GAZEDIN PLOIESTI | 29/08/2024 | solo italiano |
| 21 | Romania | Universita' Ovidius di Costanza | 15/07/2022 | solo italiano |
| 22 | Senegal | Universite' Cheikh Anta Diop de Dakar | 22/11/2023 | solo italiano |
| 23 | Spagna | UNIVERSIDAD DE CANTABRIA | 27/08/2024 | solo italiano |
| 24 | Spagna | Universidad a distancia de Madrid | 15/07/2022 | solo italiano |
| 25 | Spagna | Universidad de Granada | 09/11/2021 | solo italiano |
| 26 | Spagna | Universidad de La Laguna | 05/04/2023 | solo italiano |
| 27 | Spagna | Universidad de Salamanca | 20/09/2023 | solo italiano |
| 28 | Spagna | Universidad de Valencia | 07/03/2023 | solo italiano |
| 29 | Spagna | Universidade de Vigo | 20/09/2023 | solo italiano |
| 30 | Spagna | Universita' del Valladolid | 20/12/2022 | solo italiano |
| 31 | Spagna | Universit  di Leon | 24/06/2022 | solo italiano |

| | | | | |
|----|----------|--|------------|---------------|
| 32 | Turchia | Kadir Has Üniversitesi | 10/01/2025 | solo italiano |
| 33 | Ucraina | Dnipro university of technology - Ucraina | 26/11/2024 | solo italiano |
| 34 | Ucraina | National Technical University of Kharkiv Polytechnic Institute | 07/11/2024 | solo italiano |
| 35 | Ucraina | V.N.Karazin Kharkiv National University | 29/10/2024 | solo italiano |
| 36 | Ungheria | University of Győr | 01/08/2022 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

10/06/2025

Il servizio di orientamento in uscita è gestito dall'Ufficio Job Placement.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

Le attività di orientamento al lavoro di Universitas Mercatorum mirano a sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, istituzioni ed enti interessati a cooperare con l'Ateneo per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureandi e laureati dei corsi di laurea triennali e magistrali. Le attività del Career Service di Ateneo sono orientate a:

- Garantire un servizio di tutorato personale per fornire agli studenti un orientamento professionale che consenta loro un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali e promuova lo sviluppo delle soft skill.
- Monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta.
- Supportare il collocamento mirato in collaborazione con l'Ufficio Inclusione per studenti con disabilità e DSA e BES.
- Attivazione di attività di stage extra curriculari.

Le iniziative costruite con le imprese per l'A.A. 2024/2025 possono essere raggruppate all'interno di quattro tipologie.

1. A pranzo con l'HR (n. 2 incontri): Attività organizzata in collaborazione con i responsabili Risorse umane di Società multinazionali di consulenza (CGM Consulting, Orbita Tech), finalizzata a favorire il processo di consapevolezza di sé e delle proprie risorse e ad acquisire strumenti e tecniche utili nella definizione di un progetto professionale e nella ricerca attiva del lavoro.
2. Incontri di Employability con GiGroup (n. 3 incontri): incontri con i responsabili Risorse umane di GiGroup sui temi connessi a ricerca attiva del lavoro, e costruzione della propria immagine professionale.
3. I Career talk di Unimercuratorum (n. 4 incontri) costituiscono momenti di incontro tra i docenti di Universitas Mercatorum e manager e imprenditori delle più importanti realtà produttive italiane in sessioni di career service stimolanti e dinamiche.
4. Job talk (n. 4 incontri) si rivolgono a studenti e neolaureati e mirano ad offrire un approfondimento tematico su alcuni ambiti disciplinari o profili professionali e si completano con la presentazione di opportunità professionali e di offerte di lavoro, stage presso imprese, delle competenze richieste e delle prospettive di carriera.

Career day in presenza

Il 18 settembre 2024, presso l'Auditorium della Musica "Ennio Morricone" di Roma Universitas Mercatorum ha organizzato il primo Career day fisico, con la partecipazione di trenta aziende selezionate tra le più importanti realtà nazionali

dell'industria, logistica, consulenza aziendale, finanza, ingegneria, mobilità e hospitality, in coerenza con i corsi di studio triennali e magistrali compresi nell'offerta formativa dell'università.

La piattaforma Jobiri

Universitas Mercatorum ha implementato la piattaforma digitale, Jobiri, al fine di favorire il rapporto tra aziende e laureati/laureandi. L'Ateneo ha inserito nella piattaforma multimediale il servizio Jobiri Digital Career Advisor, consulente digitale di carriera basato sull'intelligenza artificiale che contribuisce attivamente al progresso del mondo professionale. All'interno del servizio Jobiri Digital Career Advisor, ogni studente può caricare il proprio curriculum vitae e ogni Ente potrà pubblicare annunci di lavoro/stage/tirocini al fine di consentire agli studenti stessi la possibilità di candidarsi autonomamente.

Sono stati presentati due seminari introduttivi sull'uso della piattaforma Jobiri trasversali a tutti i cds di Ateneo.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



10/06/2025

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



10/06/2025

Universitas Mercatorum sottopone agli studenti la compilazione dei seguenti questionari:

- Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti ('Questionario insegnamenti');
 - Questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari ('Questionario tirocini studenti');
- riportati in allegato alle 'Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutori aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati' (LG Questionari).

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario insegnamenti'), composto da 11 domande finalizzato a rilevare l'opinione degli studenti sull'insegnamento, sulla docenza e il loro interesse relativamente agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Il Questionario insegnamenti è compilato on line dagli studenti in forma anonima.

La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto. Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

Gli studenti possono compilare il questionario dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni.

L'elaborazione dei dati è effettuata dall'Ufficio AQ una volta all'anno entro il mese di ottobre e, quindi, dopo la conclusione del precedente A.A., che, per le Università telematiche, è convenzionalmente stabilita alla data del 31 luglio di ogni anno, e in largo anticipo rispetto alla scadenza per la redazione della relazione annuale del NdV relativa, appunto, all'analisi dei questionari compilati dagli studenti.

Sono presi in considerazione solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con tre differenti livelli di aggregazione: Ateneo, Corso di Studio, singolo insegnamento.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi. Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte 'Decisamente sì' e 'Più sì che no' è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte 'Decisamente no' sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici, sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti non sono pubblici e sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto di seguito indicato:

- Docenti: risultanze degli insegnamenti e moduli di competenza
- Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli: tutti i moduli
- Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS: risultanze di tutti gli insegnamenti del CdS
- Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti: risultanze di tutti gli insegnamenti della Facoltà
- Presidente CdA, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione: risultanze di tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

Una volta resi disponibili i risultati relativi ai singoli insegnamenti:

- i docenti titolari degli insegnamenti che evidenziano criticità devono fornire un commento a ciascuna di esse, utilizzando un apposito modulo, riportato in allegato alle LG questionari. In particolare, i docenti devono indicare, per ciascuna domanda che evidenzia criticità, le azioni correttive / di miglioramento che intendono adottare/proporre. Il modulo compilato deve essere inviato al Coordinatore di CdS entro 30 giorni dalla ricezione dei risultati dell'elaborazione dei questionari. Tale modulo ha anche lo scopo di stimolare un processo di miglioramento continuo da parte dei docenti e di incentivare la collaborazione tra docente e Ateneo al fine di assicurare il raggiungimento di risultati di qualità nel tempo a beneficio della didattica erogata in Ateneo.

- I Coordinatori di CdS devono:

- rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare:

- a) la variazione con riferimento, di norma, al precedente anno accademico;

- b) i risultati a livello di singoli insegnamenti, evidenziando quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

- c) Insieme al Gruppo AQD, esaminare e discutere le indicazioni del docente eventualmente col docente stesso e, quindi, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso modulo compilato dal docente.

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione di azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

- Se sono state previste azioni correttive o di miglioramento, effettuare al momento opportuno, eventualmente assieme al docente interessato e col supporto del Gruppo AQD, una verifica degli esiti delle azioni adottate e lasciarne traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo modulo.

- Rendicontare al Consiglio di CdS e, quindi, al Consiglio di Facoltà gli esiti delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

- Documentare il tutto nei Verbali del Consiglio di CdS.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti sui tirocini curriculari, l'Università Mercatorum utilizza un questionario sviluppato internamente ('Questionario tirocini studenti'), composto da 8 domande.

Il questionario è finalizzato a verificare, in particolare, la corrispondenza delle attività effettivamente svolte con quanto pianificato, l'opinione degli studenti sull'efficacia del tirocinio e il loro livello di soddisfazione.

Il Questionario tirocini studenti è somministrato agli studenti che hanno svolto un tirocinio presso una struttura esterna all'Ateneo.

Il questionario è compilato dagli studenti on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati dell'elaborazione (in particolare: numero di tirocini effettuati, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei CdS, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti dell'analisi e delle eventuali azioni correttive o di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS, documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/06/2025

Universitas Mercatorum sottopone ai laureandi la compilazione del 'Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti su comunicazione, strutture, servizi e percorso formativo ('Questionario CoSSeP' o 'Questionario laureandi'), sviluppato internamente, composto da 24 domande e riportato in allegato alle LG questionari.

Il Questionario CoSSeP è diviso in quattro sezioni al fine di misurare in modo univoco e sintetico le principali evidenze relative a: 'Comunicazione', 'Strutture', 'Servizi' ed 'Percorso formativo'.

La prima sezione – Comunicazione – comprende 6 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza e l'efficacia della comunicazione.

La seconda sezione – Strutture – comprende 4 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza delle strutture didattiche.

La terza sezione – Servizi – comprende 5 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sull'adeguatezza dei servizi per gli studenti.

La quarta sezione – Percorso formativo – comprende 9 domande, finalizzate a rilevare l'opinione degli studenti sul processo formativo nel suo complesso.

Il Questionario CoSSeP è somministrato agli studenti all'atto dell'iscrizione alla prova finale.

Il questionario è compilato on line in forma anonima.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno. Le modalità di elaborazione dei questionari compilati sono le stesse di quelle dei questionari insegnamenti.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono da considerare 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i risultati attinenti a ogni singola domanda per i quali la somma delle risposte 'Sì' e 'Più sì che no' o 'Positiva' e 'Più positiva che negativa' è inferiore al 60% delle risposte complessive e/o le risposte 'No' sono superiori al 25% delle risposte complessive.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dai Coordinatori di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

ovvero

- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinator di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate, le criticità risolte.

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente dall'ANVUR disponibili nella SUA-CdS 2023 – con scadenza al 30/06, al 30/09/e al 31/12 di ogni anno.

I dati relativi agli indicatori al 30 settembre 2024 – e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 – sono disponibili e commentati nella SUA-CdS 2023.

10/06/2025

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Universitas Mercatorum sottopone ai laureati la compilazione del 'Questionario per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati' ('Questionario laureati'), sviluppato internamente, composto da 14 domande e riportato in Allegato alle LG questionari.

Il questionario è finalizzato a verificare la condizione occupazionale e l'opinione sulla formazione ricevuta dei laureati.

Il Questionario laureati è somministrato a tutti i laureati da 1, 3 e 5 anni, che lo compilano on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati sono resi disponibili con due differenti livelli di aggregazione: Ateneo e Corso di Studio.

Sono considerati 'critici' e, pertanto, da prendere certamente in considerazione ai fini della individuazione di opportune azioni correttive o di miglioramento, i dati inferiori al 90% del valore dei dati corrispondenti a livello area geografica, se disponibili, o a livello nazionale per i CdS della stessa tipologia.

Possono essere prese in considerazione anche risultati non critici sulla base dei criteri sopra stabiliti, ma che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

I risultati aggregati a livello Ateneo e CdS sono presi in considerazione rispettivamente dal Presidio della Qualità e dai competenti Gruppi di AQD, coordinati dai Coordinatori di CdS, i quali li analizzano per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente gli Organi di Governo e il Consiglio di CdS e, quindi, i Consigli di Facoltà sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi Verbali e, per quanto riguarda il Presidio, nella Relazione annuale.

Qualora i risultati evidenziassero criticità comuni a tutti CdS dell'Ateneo e/o relativi ai singoli CdS, queste saranno prese in considerazione rispettivamente dal Senato Accademico (previa loro identificazione da parte del Presidio della Qualità) e dal competente Gruppo di AQD:

- per avviarne prontamente, se possibile, la soluzione, attraverso l'adozione di opportune azioni correttive o di miglioramento

ovvero

- per essere oggetto di riesame in occasione del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di AQ a livello Sede e/o del primo Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS (nell'ambito del Riesame percorso formativo e gestione processi AQ CdS) rispettivamente [cfr. 'Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ' (LG M&V&R)].

Con riferimento ai problemi e alle criticità relativi a un singolo CdS, il Coordinatore di CdS deve documentare e condividere con il Consiglio di Corso di Studio prima e con Consiglio di Facoltà di afferenza dopo le criticità evidenziate, le soluzioni adottate, le criticità risolte.

10/06/2025

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in Ingegneria gestionale (L9) prevede un tirocinio curriculare all'ultimo anno, con una durata di 150 ore totali, ^{10/06/2025} obbligatorio per il conseguimento del titolo.

L'Università Mercatorum sottopone ai tutori la compilazione del 'Questionario per la rilevazione delle opinioni dei tutori aziendali sui tirocini curricolari' ('Questionario tirocini tutori'), sviluppato internamente, composto da 19 domande e riportato in allegato alle LG questionari.

Il questionario è finalizzato, in particolare, a raccogliere le valutazioni dei tutori sui tirocini, sul comportamento dei tirocinanti, sulle conoscenze e capacità dei tirocinanti all'inizio del tirocinio e sull'apprendimento del tirocinante al termine del tirocinio.

Il Questionario tirocini tutori è somministrato ai tutori aziendali degli studenti che hanno svolto un tirocinio curriculare o facoltativo presso una struttura esterna all'Ateneo.

Il questionario è compilato dai tutori on line.

I questionari compilati sono elaborati dall'Ufficio AQ, di norma entro il mese di ottobre di ogni anno.

I risultati dell'elaborazione (in particolare: numero di tirocini effettuati, numero di questionari raccolti, risultati delle risposte alle domande poste dal questionario) e i singoli questionari sono trasmessi ai Coordinatori e ai Gruppi di AQD dei CdS, i quali li analizzano allo scopo di identificare eventuali problemi o criticità e, in questo caso, adottare opportune azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti dell'analisi e delle eventuali azioni correttive o di miglioramento adottati sono condivisi con il Consiglio del CdS e documentati nei relativi verbali e resi noti al Consiglio di Facoltà.

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



10/06/2025

Per l'AQ della didattica (e della Ricerca e Terza Missione) l'Ateneo ha definito una struttura organizzativa in cui ogni attore coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e dei propri compiti ed è in grado di svolgerli nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ della didattica a livello Ateneo sono:

1. il Consiglio di amministrazione;
2. il Rettore;
3. il Senato Accademico;
4. il Direttore Generale;
5. il Nucleo di Valutazione;
6. il Presidio della Qualità.

Consiglio di Amministrazione

Composizione, nomina e compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdA svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria periodica e di gestione del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività istituzionali.

L'attività del CdA è documentata nei Verbali del CdA.

Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Rettore:

- esercita le funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Università;
- è garante del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università secondo criteri di qualità nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito, concorre a determinare e realizzare le strategie di sviluppo dell'Università stabilite dal Piano Strategico pluriennale e rappresenta la Comunità Didattica e scientifica universitaria;
- nomina i Prorettori e i Delegati del Rettore, sentito il parere vincolante del CdA.

Senato Accademico

Composizione e compiti del Senato Accademico (SA) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il SA svolge funzione di indirizzo, coordinamento e controllo del settore accademico dell'Università, assicurando il coordinamento, in ordine alla Didattica e alla Ricerca, tra le Facoltà e i Dipartimenti e i centri di Ricerca. Il SA svolge le sue funzioni nel quadro delle finalità e degli indirizzi stabiliti dal CdA.

L'attività del SA è documentata nei Verbali del SA.

Direttore Generale

Nomina e compiti del Direttore Generale (DG) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, al DG è attribuita la funzione di gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale non docente dell'Ateneo. Il Direttore Generale esercita tale funzione in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Nucleo di Valutazione

Nomina, composizione e compiti del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha funzioni di verifica della qualità e dell'efficacia della didattica, della ricerca e della terza missione nonché della strutturazione del personale.

L'attività del NdV è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del NdV.

Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità è nominato con Decreto Rettorale.

Il Presidio della Qualità svolge le seguenti funzioni:

- consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità;
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione delle Politiche per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'Assicurazione della Qualità;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'Assicurazione della Qualità.

L'attività del PQ è documentata nei verbali e nella Relazione annuale del PQA.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2025

Le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- a) il Preside di Facoltà
- b) il Consiglio di Facoltà (CdF);
- c) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS);
- d) il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica della Facoltà (GAQF);
- e) il Consiglio di Corso di studio (CCdS);
- f) il Coordinatore di CdS;
- g) il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (Gruppo AQD).

Preside di Facoltà

I compiti del Preside di Facoltà sono disciplinati nello Statuto dell'Ateneo. La nomina del Preside di Facoltà è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, il Preside:

- convoca e presiede il Consiglio di Facoltà, predisponendo il relativo ordine del giorno;
- vigila sull'osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamento in materia didattica;
- cura l'ordinato svolgimento delle attività della Facoltà.

Consiglio di Facoltà

Composizione e compiti del Consiglio di Facoltà (CdF) sono disciplinati nello Statuto di Ateneo.

In particolare, il CdF è organo di programmazione e di gestione delle attività della Facoltà.

L'attività del CdF è documentata nei verbali del CdF.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Nomina, composizione e compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono definiti nel Regolamento delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. La nomina è formalizzata con Decreto Rettorale.

In particolare, la CPDS cura la regolare consultazione degli studenti sulle attività didattiche erogate e ha competenza:

- a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
- a formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio.

L'attività della CPDS è documentata nei verbali e nella Relazione annuale della CPDS.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Facoltà (GAQF) è composto dal Preside, che lo coordina, e dai Coordinatori

dei CdS afferenti alla Facoltà. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

In particolare, il GAQF:

- coadiuva e supporta il Preside nella gestione dei processi di AQ e garantisce il funzionamento del sistema interno di AQ della didattica della Facoltà;
- compila la SUA-Fac;
- effettua i monitoraggi, le analisi e il riesame nella responsabilità della Facoltà.

L'attività del GAQF è documentata nei verbali del GAQF o del CdF.

Coordinatore di Corso di Studio

Nomina e compiti del Coordinatore di Corso di Studio sono disciplinati nel 'Regolamento dei Corsi di Studio'.

In particolare, il Coordinatore di Corso di Studio coordina lo svolgimento dei compiti del Consiglio del Corso di Studio con la collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica.

Consiglio di Corso di Studio

Composizione e compiti del Consiglio di Corso di Studio (CCdS) sono definiti nel 'Regolamento del Corso di Studio'.

Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà il Regolamento didattico del Corso di Studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- definisce e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al Corso;
- pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:
 - iscrizioni ad anni successivi;
 - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
 - piani di studio individuali;
 - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.

L'attività del CCdS è documentata nei verbali del CCdS.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica del Corso di Studio (GAQD) è composto dal Coordinatore del CdS, che lo coordina, da almeno un docente e da almeno uno studente del CdS, nominati dal CdF su proposta del CCdS. La nomina dei componenti è formalizzata dal Rettore con Decreto Rettorale.

Il GAQD collabora con il Coordinatore del Corso di Studio, che lo presiede, nello svolgimento dei suoi compiti.

Inoltre, ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Coordinatore del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS.

L'attività del GAQD è documentata nei verbali del GAQD o del CCdS.

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>



La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento “Scadenziario della documentazione periodica, dei monitoraggi, delle valutazioni e dei riesami”, riportato in allegato.

Link inserito: <https://www.unimercuratorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenziario della documentazione periodica, dei monitoraggi, delle valutazioni e dei riesami



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2025

Il sistema di AQ di Universitas Mercatorum prevede, coerentemente con le indicazioni del Modello AVA 3, la gestione dei seguenti processi di riesame dei CdS:

- Riesame del Funzionamento del Sistema di AQ a livello CdS, articolato in:
 - Riesame degli Indicatori CdS;
 - Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC;
 - Riesame del percorso formativo e della gestione dei processi dell'AQ del CdS (o 'Riesame annuale');
- Riesame Ciclico.

Il Riesame degli Indicatori CdS e il Riesame degli Obiettivi e delle Azioni di miglioramento del RRC devono essere effettuati tutti gli anni e devono essere documentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Le indicazioni per la compilazione della SMA sono riportate nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda di monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (LG SMA CDS).

Il Riesame annuale è un riesame (i) da effettuare tutti gli anni, tranne l'anno in cui si effettua il Riesame ciclico, (ii) che deve essere condotto prendendo in considerazione le osservazioni, i problemi, le criticità, i punti di forza e le aree da migliorare evidenziate nella documentazione di riferimento). Pertanto, non è necessario prendere in considerazione tutti gli Aspetti da Considerare (AdC) dei Punti di Attenzione (PdA) dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, ma solo quelli associabili alle osservazioni etc. contenute nella documentazione di riferimento. Inoltre, (iii) gli interventi correttivi o di miglioramento proposti devono essere compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS e, di norma, la loro efficacia deve poter essere verificata possibilmente già in occasione del successivo riesame annuale. Laddove si riconoscano criticità maggiori, in particolare criticità per il cui superamento le azioni correttive o di miglioramento da adottare richiedano più anni per poterne valutare l'efficacia, il Gruppo AQD dovrebbe considerare la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Le indicazioni per la gestione del processo di riesame annuale sono riportate nelle Linee Guida per il Monitoraggio, la Valutazione e il Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (LG M&V&R).

Il Riesame Ciclico (RC) (i) deve essere effettuato con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il Riesame Ciclico (ii) deve essere condotto con riferimento agli AdC dei PdA in cui si articolano i sotto-ambiti dei Requisiti dei CdS del Modello AVA 3, che costituiscono il riferimento per la gestione del processo di accreditamento periodico dei CdS da parte delle CEV.

Il CdS, attraverso il RC, svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, (iii) propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo e, pertanto, anche a sviluppo pluriennale.

Le indicazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico sono riportate nelle Linee Guida per il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio (LG RC CdS).

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

10/06/2025

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

10/06/2025

L'Ateneo annualmente verifica la domanda di formazione del Corso di Studio non solo tramite la consultazione delle Parti Sociali interessate ma anche attraverso la predisposizione del documento denominato "Analisi della domanda".

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l9-ingegneria-gestionale-2025-2026>

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

13/06/2024